STESURA DEL
PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RESPONSABILITA'
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
5. INDICATORI DI PROCESSO
6. RIFERIMENTI
7. ARCHIVIAZIONI
8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE	LEGITTIMAZIONE
FUNZIONI	Responsabile Qualità	Dirigente Scolastico	Responsabile POLO QUALITÁ NAPOLI
NOMINATIVO	*Ins. Fabiola Nives*	*Dott.ssa Anna Maria Leone*	*Dott.ssa Angela Orabona*
DATA	10/05/2015	29/05/2015	04/06/2015
FIRMA			

1. SCOPO

Questa procedura definisce i sistemi utilizzati dall'Istituto per progettare, implementare e verificare il Piano di Miglioramento secondo le indicazioni della Norma UNI EN ISO 9004:2009 e in conformità a quanto previsto dalla Politica della Qualità individuata e condivisa con tutte le parti interessate.
Il processo di miglioramento continuo è strategicamente orientato al raggiungimento degli obiettivi e degli standard indicati dalla Unione Europea per l'istruzione e la formazione attraverso l'*European Qualification Framework* ***(EQF)*** ed esposti nella ***"Raccomandazione europea sulla Qualità dell'istruzione e della formazione professionale"*** attraverso *l'European Quality Assurance Reference Framework* ***(EQARF).***

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica alla stesura del Piano di miglioramento, che può riguardare tutti processi implementati dall'istituto, sia a livello dell'area didattica che di quella organizzativa, come:

- Traguardi di prestazione degli alunni;
- Struttura e gestione dei processi area servizio didattico;
- Struttura e gestione dei processi area amministrativa;
- Relazioni con le parti interessate;
- Integrazione con il territorio;
- Ambiente di lavoro;
- Clima organizzativo;
- Infrastrutture e tecnologia.

3. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alle attività della presente procedura sono così organizzate:

:CHI FA	CHE COSA
Dirigente Scolastico	• Individua gli obiettivi di miglioramento, rapportati alle priorità dettate dalle scelte strategiche dell'Istituto e concretizzate negli Indicatori chiave di prestazione prescelti;

Gruppo di lavoro (Gruppo di Miglioramento)	In sede di Riesame, • riferisce sui risultati delle misurazioni, dei monitoraggi e di tutti gli altri strumenti di indagine usati, • raccoglie e formalizza le proposte dei Gestori di processo per il miglioramento, sia in itinere che alla conclusione dei progetti di cui sono responsabili • evidenzia le criticità • individua e propone priorità tra le varie criticità e formalizza una proposta di miglioramento; • stende il Piano di Miglioramento
Responsabile Qualità Scuola	• Segue la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio del Piano di miglioramento; • archivia e rende disponibile ed accessibile la relativa documentazione
Collegio dei Docenti	• integra nel POF e nel piano delle attività annuale/pluriennale gli obiettivi di miglioramento individuati in base delle priorità scelte • esamina e discute i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente
Consiglio d'Istituto, Personale ATA, Rappresentanti dei Genitori	• esaminano e discutono le priorità e gli obiettivi individuati, fornendo indicazioni e proposte per la loro integrazione nel POF • esaminano e discutono i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente.
Gestore di Processo	• sia durante l'implementazione che alla conclusione del processo di cui è responsabile rileva e comunica, al DS e al Gruppo di lavoro le opportunità di miglioramento del processo stesso, rilevate attraverso il confronto con tutte le parti interessate.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le azioni previste da questa procedura per la formulazione del Piano di miglioramento, basati su giudizi informati e sulla individuazione di priorità, sono:

a)Il monitoraggio dei processi attraverso il software di autovalutazione d'istituto COMETA del Polo Qualità di Napoli, attraverso l'analisi dei verbali dei consigli di classe, nonché la restituzione degli esiti delle prove INVALSI e la raccolta di dati sulle prestazioni dell'Istituto durante la riunione di Riesame annuale.

b)La predisposizione della raccolta di dati sulle aspettative e i bisogni delle parti interessate e l'analisi dei risultati attraverso gli esiti dei monitoraggi interni di soddisfazione;

c)La condivisione dei dati ottenuti con le parti interessate pertinenti;

d)L'individuazione dei punti di debolezza e dei punti di forza;

e)L'individuazione delle priorità

f)La formulazione degli obiettivi di miglioramento in relazione a **a), b), d), e)** ;

g)La stesura e il monitoraggio del Piano di miglioramento;

h)La pianificazione e l'implementazione di azioni mirate di comunicazione e di condivisione del Piano di miglioramento e dei suoi risultati

i)La validazione dei risultati del Piano di miglioramento da parte del Collegio dei docenti

Il /I Piano/i di miglioramento possono riguardare tutti i processi ed i servizi in atto nell'Istituto; vengono progettati all'inizio dell'anno scolastico, implementati nel suo corso e verificati alla conclusione dello stesso. E' comunque prevista la possibilità di progettare, implementare e verificare Piani di miglioramento anche durante il corso dell'anno scolastico, ove il DS e il Collegio dei Docenti ne ravvisino la necessità e/o l'opportunità, per rispondere a bisogni e a richieste delle parti interessate.

Il Piano di miglioramento prevede i seguenti punti:

- Analisi della situazione e motivazione dell'intervento;
- Obiettivi;
- Piano delle attività;
- GANTT del Piano;
- Verifica degli esiti del Piano;
- Identificazione dei fattori critici di successo

Fanno parte integrante del Piano di miglioramento azioni mirate di comunicazione e di condivisione dell'azione di miglioramento rivolte alle parti interessate.

Una volta formulato, il Piano di miglioramento viene approvato dal DS e condiviso con il Collegio dei docenti; il RQS ne segue l'implementazione d'intesa con i Gestori di processo coinvolti e con tutte le parti interessate, effettuando le relative attività di verifica e controllo.

Gli esiti del Piano vengono presentati dal RQS in sede di riunione di Riesame e vengono comunicati alle parti interessate pertinenti attraverso le azioni di comunicazione e condivisione; formulati sotto forma di raggiungimento o meno degli standard fissati per gli indicatori chiave di prestazione, vengono esaminati, discussi e validati dal Collegio dei Docenti e concorrono all'individuazione delle priorità e degli obiettivi per l'anno scolastico seguente

5. INDICATORI DI PROCESSO

Fungono da indicatori di processo:

a) Il rispetto dei tempi di raccolta delle informazioni e dei dati
b) Il rispetto dei tempi di stesura del Piano di miglioramento
c) L' aderenza del Piano di miglioramento ai bisogni dell'Istituto

6. RIFERIMENTI

- Manuale della Qualità, Capitolo 7.2 – Pianificazione e controllo dei processi
- Manuale della Qualità, Capitolo 8 – Monitoraggio, misurazione, analisi e riesame
- Manuale della Qualità Capitolo 9 – Miglioramento, innovazione ed apprendimento
- P.O.F.
- Politica per la Qualità
- Modulistica per individuazione criticità e priorità

7. ARCHIVIAZIONE

Il Piano di miglioramento è archiviato dal RQS , fra i documenti dell'archivio della Qualità.

8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

RQS: Responsabile Qualità Scuola

9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Norma UNI EN ISO 9004:2009 Gestire un'organizzazione per il successo durevole
- *European Qualification Framework (EQF)*
- *"Raccomandazione europea sulla Qualita' dell'istruzione e della formazione professionale"*
- *European Quality Assurance Reference Framework (EQARF).*